

OGGETTO: Adesione per l'esercizio finanziario 2020 al progetto "START-UP" per incentivare l'utilizzo dei pannolini lavabili da parte delle famiglie dei Comuni dell'Unione. Fissazione modalità di accesso all'incentivo economico

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Visto che da alcuni anni si aderisce alla campagna di sensibilizzazione promossa dalla Comunità della Val di Non denominata "START –UP "per l'incentivazione all'utilizzo dei pannolini lavabili, con l'assunzione a carico del bilancio di quota parte della spesa per l'acquisto dei kit;

ricordato che la predetta campagna ha comportato l'assunzione a carico del bilancio di parte dei costi di acquisto dei kit di pannolini lavabili a fronte del rispetto da parte del beneficiario dell'incentivo di una serie di regole così definite :

- gli incentivi sono rivolti ai genitori residenti nei Comuni dell'Unione con bambini di età compresa fra i 0 e 2 anni ;
- le richieste dovranno essere inoltrate direttamente all'Unione su modulo appositamente predisposto; sono ammesse una sola volta per ciascun bambino ;
- l'incentivo è pari al 70% del costo totale del kit con un massimo di € 150,00 ed è concedibile fino all'esaurimento dei fondi stanziati a bilancio;
- l'erogazione dell'incentivo dovrà essere effettuata dal responsabile del servizio finanziario e supportata da regolare documentazione fiscale di acquisto dei pannolini (può trattarsi anche di scontrino fiscale dove sia espresso il tipo di spesa corrispondente all'incentivo o, in caso di scontrino con indicazione generica della spesa venga fornita anche la dichiarazione del venditore che accerta l'avvenuta consegna del materiale oggetto di incentivo ma indicata in modo generico sullo scontrino fiscale);
- l'acquisto potrà essere effettuato presso qualsiasi rivenditore: per facilitare la scelta si precisa che sul sito della Comunità della Val di Non all'indirizzo www.comunitavaldinon.tn.it è disponibile l'elenco dei rivenditori accreditati;

ritenuto di riconoscere l'incentivo anche per l'esercizio in corso in quanto il messaggio che si vuol lanciare è educativo e attuale dal punto di vista del rispetto dell'ambiente e del contenimento dei rifiuti;

constatato che la Comunità della Val di Non e l'A.P.S.S. della P.A.T. continuano a promuovere , coordinare e pubblicizzare detta iniziativa al fine di garantire il successo per il raggiungimento degli obiettivi suddetti;

Preso atto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 134 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA.

Vista la deliberazione N. 13 del 30.07.2019 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato la nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco.

Vista la conseguente nuova convenzione rep. Atti privati n. 47/2019 sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone.

Richiamata la deliberazione n. 1 Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di data 23.04.2020 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, nota integrativa e del Documento unico di Programmazione 2020-2022.

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 18 dd. 23.04.2020 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2020-2022. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi."

Considerato che con la suddetta deliberazione si è stabilito, fra l'altro, che " ai sensi di quanto stabilito dalla normativa e dall'art. 35 del vigente regolamento di contabilità" ai responsabili di servizio spetta la competenza ad emettere gli atti di liquidazione relativamente ai capitoli di spesa assegnati, compresi i corrispondenti residui, sia quando l'impegno è stato assunto con apposita determinazione, sia quando lo stesso abbia origine in un provvedimento deliberativo della Giunta o del Consiglio e siano appositamente incaricati della liquidazione nel provvedimento di impegno.

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 4 del 03.06.2020 di nomina dei responsabili dei servizi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione della spesa espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2,.

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

1. di confermare l'adesione per il 2020 alla campagna di sensibilizzazione promossa dalla Comunità della Val di Non denominata "START –UP " per l'incentivazione all'utilizzo dei pannolini lavabili, con l'assunzione a carico dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di quota parte della spesa per l'acquisto dei kit ;;
2. di provvedere all'erogazione di un contributo sulla spesa sostenuta dalle famiglie con le seguenti modalità : gli incentivi sono rivolti ai genitori residenti nei Comuni dell'Unione con bambini di età compresa fra i 0 e 2 anni ;
 - le richieste dovranno essere inoltrate direttamente all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia su modulo appositamente predisposto; sono ammesse una sola volta per ciascun bambino ;
 - l'incentivo è pari al 70% del costo totale del kit con un massimo di € 150,00 ed è concedibile fino all'esaurimento dei fondi stanziati a bilancio;
 - l'erogazione dell'incentivo dovrà essere effettuata dal responsabile del servizio finanziario e supportata da regolare documentazione fiscale di acquisto dei pannolini (può trattarsi anche di scontrino fiscale dove sia espresso il tipo di spesa corrispondente all'incentivo o, in caso di scontrino con indicazione generica della spesa venga fornita anche la dichiarazione del venditore che accerta l'avvenuta consegna del materiale oggetto di incentivo ma indicata in modo generico sullo scontrino fiscale);
 - l'acquisto potrà essere effettuato presso qualsiasi rivenditore : per facilitare la scelta si precisa che sul sito della Comunità della Val di Non all'indirizzo www.comunitavaldinon.tn.it è disponibile l'elenco dei rivenditori accreditati;
3. di demandare al responsabile del servizio finanziario la liquidazione del contributo a favore delle famiglie aderenti a tale iniziativa, nell'ordine di presentazione delle domande, nei limiti e con le modalità elencate al precedente punto 2);

4. di imputare la spesa presunta di € 500,00 derivante dal presente atto al cap. 1452 M.P. 12.05 – P.F. 1.04.02.01.999 - del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso , che presenta adeguata disponibilità;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Comunità della Val di Non quale Ente promotore dell'iniziativa;
6. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 3° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 ;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.